



COMUNE DI BARLETTA
Città della Disfida

Regolamento per il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse.

(Approvato con deliberazione di Giunta comunale n.41 del 13 marzo 2014)

(Modificato con deliberazione di Giunta comunale n.150 del 17.07.2014)

Art. 1 Principi generali

1. Il presente Regolamento riguarda i criteri e le modalità per l'attuazione della mobilità di personale ai sensi dell'art. 30 D. Lgs. n. 165/2001 tra il Comune di Barletta ed altri enti del comparto di contrattazione Regione ed EE.LL., secondo le disposizioni di legge e contrattuali previste in materia.
2. Ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 le amministrazioni pubbliche possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti appartenenti alla stessa "qualifica" in servizio presso altre amministrazioni che facciano domanda di trasferimento. Il trasferimento è disposto previo parere favorevole del Dirigente responsabile del servizio cui è assegnato il dipendente dell'amministrazione di appartenenza, eccetto che per i dirigenti.
3. E' nella facoltà dell'ente procedere all'avvio contestuale del procedimento di cui agli artt. 30 ("mobilità volontaria") e 34 bis del D. Lgs. n.165/2001 ("mobilità obbligatoria"), restando il procedimento di cui all'art. 30 sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito negativo della mobilità ex art 34 bis D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, talché il procedimento è sospeso in caso pervengano riscontri dalle strutture provinciali e regionali e si estingue nel caso di esito positivo della mobilità ex art. 34 bis.
4. Le domande di trasferimento sono valutate se ritenute rispondenti alle effettive esigenze dell'Ente in relazione alla professionalità da ricercare.
5. L'attività istruttoria è svolta dal Settore Organizzazione e sviluppo risorse umane, di seguito indicato come "ufficio competente".
6. Delle procedure di mobilità sarà data informazione ai sindacati nel rispetto dei contratti collettivi vigenti.

Art. 2 Criteri di copertura dei posti

1. La procedura di mobilità esterna avviene a seguito di pubblicazione dell'avviso di mobilità con le modalità esplicitate nell'art. 3 del presente Regolamento.

2. Saranno prese in considerazione le domande di dipendenti in servizio a tempo indeterminato con un'esperienza lavorativa, alla data di scadenza dell'avviso, di almeno 12 mesi nella categoria giuridica e nel profilo professionale corrispondente, per contenuto, a quello del posto da ricoprire e purché abbiano maturato il requisito di cui all'art. 35 comma 5-bis del D. Lgs. n.165/2001.

3. Al fine di giungere alla scelta dei lavoratori da assumere, l'Ente procederà ad una selezione per titoli e colloquio con le modalità esplicitate negli artt. 4 e 5 del presente Regolamento.

4. Il colloquio sarà effettuato anche qualora vi sia una sola domanda utile di mobilità per la professionalità ricercata.

5. Preposta alla selezione è una Commissione esaminatrice di seguito indicata come commissione, nominata dal Dirigente del Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane e composta dal Dirigente del Settore Organizzazione e sviluppo Risorse Umane o dal Segretario Generale e da altro Dirigente dell'amministrazione comunale o da altro Dirigente da attingere dall'esterno.*(comma modificato con deliberazione di Giunta comunale n.150 del 17.07.2014)

6. In riferimento alla selezione per posti di Dirigente, la commissione è composta da:

- il Segretario Generale, con funzione di Presidente;
- uno psicologo del lavoro, in qualità di componente esperto esterno;
- un Dirigente del Settore da ricoprire, da attingere anche dall'esterno, in qualità di componente esperto.* (comma modificato con deliberazione di Giunta comunale n.150 del 17.07.2014)

7. Assume funzioni di segretario verbalizzante un dipendente dell'Ente di categoria adeguata nominato con lo stesso provvedimento di nomina della commissione

8. La Commissione ha a disposizione per la valutazione dei candidati i punti attribuibili, in relazione alla categoria d'inquadramento del posto da ricoprire nonché alla tipologia di selezione prescelta, come di seguito specificato:

Categoria	Punteggio colloquio -	Punteggio titoli -	Totale punti
Dirigente	60	30	90
D	60	30	90
C	70	35	105
B3	20	40	60
B1	15	45	60
A	10	50	60

-Per la categoria di Dirigente e la categoria D è collocato utilmente nella graduatoria il candidato che ha ottenuto nel colloquio una valutazione pari almeno a 42/60 punti;

-Per la categoria C è collocato utilmente nella graduatoria il candidato che ha ottenuto nel colloquio una valutazione pari almeno a 49/70 punti”;

- Per la categoria B3 è collocato utilmente nella graduatoria il candidato che ha ottenuto nel colloquio una valutazione pari almeno a 14/20 punti”;

-Per la categoria B1 è collocato utilmente nella graduatoria il candidato che ha ottenuto nel colloquio una valutazione pari almeno a 8/15 punti”;

-Per la categoria A è collocato utilmente nella graduatoria il candidato che ha ottenuto nel colloquio una valutazione pari almeno a 7/10 punti”;

9. Saranno assunti prioritariamente, purché utilmente collocati in graduatoria a parità di punteggio, i dipendenti pubblici che per particolari disposizioni normative, possono vantare diritto di precedenza nelle assunzioni nel pubblico impiego.

10. In caso di esito negativo dei colloqui e quindi della procedura di mobilità si procederà alla selezione pubblica prevista dalle norme regolamentari per la copertura del posto.

11. Di norma, la procedura di mobilità deve concludersi entro 60 giorni dalla data di scadenza dell'avviso di cui al successivo art. 3, salvo eventi eccezionali e non prevedibili.

Art. 3 Avviso di mobilità

1. L'avviso di mobilità, predisposto dall'ufficio competente, deve contenere i seguenti elementi:

- a) Il profilo professionale da ricercare con la specifica delle mansioni svolte;
- b) L'Area o il Settore di prima assegnazione;
- c) Gli eventuali requisiti specifici ed essenziali richiesti per il posto messo a selezione;
- d) I criteri di valutazione delle domande;
- e) Le modalità di svolgimento del colloquio;
- f) Le modalità di presentazione della domanda e il suo contenuto.

2. I candidati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

- a) Le loro generalità, stato civile, residenza e situazione familiare;
- b) L'Ente di appartenenza, categoria e profilo professionale posseduto, inquadramento economico e giuridico;
- c) Il possesso dei requisiti richiesti dal bando;
- d) Sussistenza, all'atto della domanda, del parere favorevole del Dirigente responsabile del servizio cui è assegnato il dipendente dell'Ente di provenienza in ordine al trasferimento richiesto dal bando di data non anteriore alla data di pubblicazione del bando;
- e) Ogni altro elemento utile ai fini della redazione della graduatoria.
- f) Un recapito e.mail PEC a cui inviare gli avvisi ed eventualmente le convocazioni.

3. L'avviso di mobilità è reso noto mediante pubblicazione su:

- a) GURI IV° Serie Speciale Concorsi ed Esami per almeno trenta giorni;
- b) Albo Pretorio dell'Ente per almeno 30 giorni;
- c) Sito internet dell'Ente.

Art. 4 Valutazione dei Titoli

1. Le domande di mobilità sono valutate sulla base dei seguenti elementi, debitamente documentati:

- a) curriculum professionale (titoli di studio, corsi di perfezionamento ed aggiornamento e tutto quanto concorra all'arricchimento professionale in rapporto al posto da ricoprire);
- b) anzianità di servizio (servizio prestato a tempo indeterminato e/o determinato presso pubbliche amministrazioni);
- c) situazione familiare (avvicinamento al proprio nucleo familiare, carico familiare in rapporto al numero dei figli, unico genitore nell'ambito del proprio nucleo familiare con figli a carico, situazione di malattia proprie o dei propri stretti familiari);
- d) motivi di studio.

2. Il punteggio massimo attribuibile per i titoli alla **Categoria di Dirigente e Categoria D di 30 punti** è ripartito nel modo che segue precisandosi che la valutazione dell'anzianità di

servizio riguarda il periodo eccedente i 12 mesi previsti per l'accesso alla procedura dal precedente art. 2 comma 2:

A) Curriculum professionale:	Massimo punti 9
B) Anzianità di servizio:	Massimo punti 9
b 1) Servizio prestato nella stessa categoria in uguale o analogo profilo professionale:	Punti 1,35 per ogni anno di servizio (0,1125 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg).
b 2) Servizio prestato nella stessa categoria in profilo di contenuto professionale diverso:	Punti 0,69 per ogni anno di servizio (0,0575 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg).
b 3) Servizio prestato in categoria immediatamente inferiore in profilo professionale di contenuto analogo rispetto al posto messo in mobilità:	Punti 0,69 per ogni anno di servizio (0,0575 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg).
b 4) Servizio prestato in categoria immediatamente inferiore e in profilo di contenuto professionale diverso:	Punti 0,225 per ogni anno di servizio (0,019 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg)
C) Situazione familiare:	Massimo punti 11
c 1) Avvicinamento al proprio nucleo familiare ovvero al luogo di residenza o domicilio:	Punti 1,5 in caso di distanza da 20 a 50 Km. Punti 2,5 in caso di distanza da 51 a 100 Km. Punti 5 in caso di distanza oltre 100 Km.
c 2) Carico familiare in rapporto al numero dei figli:	Punti 1,5 per ogni figlio
c 3) unico genitore con figli a carico:	Punti 1
c 4) malattia propria o di stretto familiare:	Punti 2,5
c 5) genitore/i ultrasessantacinquenni convivente/i:	Punti 1
c 6) nucleo familiare con portatore di handicap:	Punti 2
D) Motivi di studio:	Punti 1

3. Il punteggio massimo attribuibile per i titoli alla **Categoria C di 35 punti** è ripartito nel modo che segue:

A) Curriculum professionale:	Massimo punti 7
------------------------------	-----------------

B) Anzianità di servizio:	Massimo punti 7
b 1) Servizio prestato nella stessa categoria in uguale o analogo profilo professionale:	Punti 1,2 per ogni anno di servizio (0,1 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg).
b 2) Servizio prestato nella stessa categoria in profilo di contenuto professionale diverso:	Punti 0,60 per ogni anno di servizio (0,050 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg).
b 3) Servizio prestato in categoria immediatamente inferiore in profilo professionale di contenuto analogo rispetto al posto messo in mobilità:	Punti 0,60 per ogni anno di servizio (0,050 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg).
b 4) Servizio prestato in categoria immediatamente inferiore e in profilo di contenuto professionale diverso:	Punti 0,20 per ogni anno di servizio (0,0167 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg)
C) Situazione familiare:	Massimo punti 20
c 1) Avvicinamento al proprio nucleo familiare ovvero al luogo di residenza o domicilio:	Punti 3,30 in caso di distanza da 20 a 50 Km. Punti 6,60 in caso di distanza da 51 a 100 Km. Punti 13,30 in caso di distanza oltre 100 Km.
c 2) carico familiare in rapporto al numero dei figli:	Punti 2 per ogni figlio
c 3) unico genitore con figli a carico:	Punti 1,30
c 4) malattia propria o di stretto familiare:	Punti 3,30
c 5) genitore/i ultrasessantacinquenni conviventi:	Punti 1,30
c 6) nucleo familiare con portatore di handicap:	Punti 2,60
D) Motivi di studio:	Punti 1
4. Il punteggio massimo attribuibile per titoli alla Categoria B3 di 40 punti è ripartito nel modo che segue:	
A) Curriculum professionale:	Massimo punti 8
B) Anzianità di servizio:	Massimo punti 8
b 1) Servizio prestato nella stessa categoria in uguale o analogo profilo professionale:	Punti 1,2 per ogni anno di

	servizio (0,1 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg).
b 2) Servizio prestato nella stessa categoria in profilo di contenuto professionale diverso:	Punti 0,60 per ogni anno di servizio (0,050 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg).
b 3) Servizio prestato in categoria immediatamente inferiore in profilo professionale di contenuto analogo rispetto al posto messo in mobilità:	Punti 0,60 per ogni anno di servizio (0,050 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg).
b 4) Servizio prestato in categoria immediatamente inferiore in profilo di contenuto professionale diverso:	Punti 0,20 per ogni anno di servizio e servizio (0,0167 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)
C) Situazione familiare:	Massimo Punti 23
c 1) Avvicinamento al proprio nucleo familiare ovvero al luogo di residenza o domicilio:	Punti 3,30 in caso di distanza da 20 a 50 Km. Punti 6,60 in caso di distanza da 51 a 100 Km. Punti 13,30 in caso di distanza oltre 100 Km.
c 2) Carico familiare in rapporto al numero dei figli:	Punti 2 per ogni figlio
c 3) unico genitore con figli a carico:	Punti 1,30
c 4) malattia propria o di stretto familiare:	Punti 3,30
c 5) genitore/i ultrasessantacinquenni conviventi:	Punti 1,30
c 6) nucleo familiare con portatore di handicap:	Punti 2,60
D) Motivi di studio:	Punti 1
5. Il punteggio massimo attribuibile per i titoli alla Categoria B1 di 45 punti è ripartito nel modo che segue:	
A) Curriculum professionale:	Massimo punti 9
B) Anzianità di servizio:	Massimo punti 9
b 1) Servizio prestato nella stessa categoria in uguale o analogo profilo professionale:	Punti 1,5 per ogni anno di servizio (0,125 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg).
b 2) Servizio prestato nella stessa categoria in	

profilo di contenuto professionale diverso:	Punti 0,75 per ogni anno di servizio (0,0625 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg).
b 3) Servizio prestato in categoria immediatamente inferiore in profilo professionale di contenuto analogo rispetto al posto messo in mobilità:	Punti 0,75 per ogni anno di servizio (0,0625 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg).
b 4) Servizio prestato in categoria immediatamente inferiore e in profilo di contenuto professionale diverso:	Punti 0,25 per ogni anno di servizio (0,021 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)
C) Situazione familiare:	Massimo punti 25
c 1) avvicinamento al proprio nucleo familiare ovvero al luogo di residenza o domicilio:	Punti 4,15 in caso di distanza da 20 a 50 Km. Punti 8,30 in caso di distanza da 51 a 100 Km. Punti 16,60 in caso di distanza oltre 100 Km.
c 2) carico familiare in rapporto al numero dei figli:	Punti 2,5 per ogni figlio
c 3) unico genitore con figli a carico:	Punti 1,60
c 4) malattia propria o di stretto familiare:	Punti 4,15
c 5) genitore/i ultrasessantacinquenni conviventi:	Punti 1,60
c 6) nucleo familiare con portatore di handicap:	Punti 3,20
D) Motivi di studio:	Massimo Punti 2
6. Il punteggio massimo attribuibile per i titoli alla Categoria A di 50 punti è ripartito nel modo che segue:	
A) Curriculum professionale:	Massimo punti 10
B) Anzianità di servizio:	Massimo punti 10
b 1) Servizio prestato nella stessa categoria in uguale o analogo profilo professionale:	Punti 1,5 per ogni anno di servizio (0,125 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg).
b 2) Servizio prestato nella stessa categoria in profilo di contenuto professionale diverso:	Punti 0,75 per ogni anno di servizio (0,0625 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg).
b 3) Servizio prestato in categoria immediatamente	

inferiore in profilo professionale di contenuto analogo rispetto al posto messo in mobilità:	Punti 0,75 per ogni anno di servizio (0,0625 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg).
b 4) Servizio prestato in categoria immediatamente inferiore e in profilo di contenuto professionale diverso:	Punti 0,25 per ogni anno di servizio (0,021 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)
C) Situazione familiare:	Massimo punti 28
c 1) Avvicinamento al proprio nucleo familiare ovvero al luogo di residenza o domicilio:	Punti 4,15 in caso di distanza da 20 a 50 Km. Punti 8,30 in caso di distanza da 51 a 100 Km. Punti 16,60 in caso di distanza oltre 100 Km.
c 2) Carico familiare in rapporto al numero dei figli:	Punti 2,5 per ogni figlio
c 3) unico genitore con figli a carico:	Punti 1,60
c 4) malattia propria o di stretto familiare:	Punti 4,15
c 5) genitore/i ultrasessantacinquenni conviventi:	Punti 1,60
c 6) nucleo familiare con portatore di handicap:	Punti 3,20
D) Motivi di studio:	Massimo punti 2

7. Il punteggio di cui ai punti c2, c3, c4, c5, c6 è attribuito solo in presenza della condizione c1. La distanza (Z) è calcolata secondo la seguente formula: $X - Y = Z$
X = Km. intercorrenti tra il luogo di residenza o domicilio del dipendente o nucleo familiare e sede di lavoro calcolata sulla base delle distanze chilometriche del servizio ACI;
Y = Km. intercorrenti tra il luogo di residenza o domicilio del dipendente o nucleo familiare e sede del Comune di Barletta calcolata sulla base delle distanze chilometriche del servizio ACI.

Art. 5 Valutazione del colloquio

1. Il colloquio effettuato dalla Commissione selezionatrice è finalizzato alla verifica del possesso delle competenze attitudinali e conoscenze professionali richiesti per il posto da ricoprire.
2. La Commissione valuterà il colloquio tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione, in base alla categoria d'inquadramento richiesta:
 - Preparazione professionale specifica;
 - Motivazione alla mobilità;
 - Grado d'autonomia nell'esecuzione del lavoro;
 - Conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie alla esecuzione del lavoro;
 - Capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta;
 - Capacità psico-attitudinale nell'esecuzione del lavoro;

- Capacità organizzative necessarie, attitudine al lavoro di gruppo, propensione al problem solving, capacità di comunicazione.
- 3. Il colloquio si svolge nel giorno comunicato al candidato con le modalità previste nell'avviso di mobilità, alla presenza dell'intera Commissione, e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello)
- 4. Il concorrente che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, si considera rinunciatario ed è escluso dalla selezione. Qualora il colloquio sia programmato in più giornate, il concorrente che sia impedito da gravi e comprovati motivi ad intervenire alla prova nel giorno stabilito, può far pervenire al Presidente della Commissione, entro lo stesso giorno della convocazione, istanza documentata per il differimento del colloquio ad altra data tra quelle calendarizzate. La Commissione decide su tale istanza comunicando la decisione a mezzo posta elettronica e, in caso di accoglimento dell'istanza, indicando la nuova data e l'orario della prova. La richiesta di differimento può essere fatta solo una volta.
- 5. Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione di colloqui sono predeterminate le modalità d'espletamento di tale prova.
- 6. Conclusa ogni singola prova individuale la Commissione si ritira e procede alla valutazione del candidato ed attribuisce il punteggio tenuto conto dei criteri di cui al comma 2 del presente articolo nonché dei punteggi attribuibili di cui al comma 8 dell'art. 2 del presente Regolamento.
- 7. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione compila l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.
- 8. Tale elenco, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione è affisso fuori dall'aula in cui si sono svolte le prove.

Art. 6 Graduatoria

1. Ultimata la procedura selettiva, la Commissione selezionatrice formula la graduatoria di merito, ottenuta sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio, e trasmette all'Ufficio competente i verbali dei propri lavori, nonché tutto il materiale relativo alla procedura selettiva.
2. A parità di punteggio, e fatti salvi diritti di precedenza, precede il candidato che ha conseguito la valutazione più elevata per il colloquio. In caso di ulteriore parità, precede il candidato con maggior anzianità di servizio quale valutata ai sensi dell'art. 4 punto b1).
3. Il Dirigente del Settore organizzazione e sviluppo risorse umane procede quindi, con proprio atto, all'approvazione dei verbali e della graduatoria. La graduatoria è pubblicata in pari data all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet istituzionale.
4. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio decorrono i termini per le eventuali impugnative.